
OBIETTIVI DELL'AUTORITÀ PER IL BIENNIO 2023-2024

ai sensi dell'art. 44, comma 1 del Regolamento TGE

Torino, 11 gennaio 2023

ART

SOMMARIO

PREMESSA	3
AMBITO 1 - GESTIONE RISORSE UMANE, PROCESSI OPERATIVI, CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO	3
AMBITO 2 - QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE, PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE E ANALISI DI IMPATTO	4
AMBITO 3 - TUTELA DEI DIRITTI	6
AMBITO 4 - TRASPARENZA, VIGILANZA E MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE MISURE REGOLATORIE ADOTTATE	6

PREMESSA

Premesso che:

- occorre adottare – ai sensi dell'art. 9, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento e dell'art. 44, comma 1 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale – il documento recante gli obiettivi, i programmi e le priorità ai quali sarà improntata l'azione dell'Autorità nel biennio 2023-2024 in ciascuno degli ambiti in cui si articolano le competenze istituzionali dell'ART;
- tenuto conto che taluni degli obiettivi individuati dal Consiglio dell'Autorità per il biennio 2022/2023 risultano ancora validi;

il Consiglio dell'Autorità ha approvato i seguenti obiettivi per il biennio 2023/2024.

AMBITO 1 - GESTIONE RISORSE UMANE, PROCESSI OPERATIVI, CONTROLLO DI GESTIONE E SISTEMA INFORMATIVO

- **Valorizzazione delle risorse umane dell'Autorità**, che rappresentano uno dei punti di forza per il perseguimento della *mission* istituzionale, a mezzo delle seguenti azioni:
 - i) **attuazione del nuovo modello organizzativo dell'Autorità e verifica degli effetti rispetto agli ambiti operativi attribuiti alle singole Direzioni**;
 - ii) **sviluppo delle competenze professionali di *line* e di *staff***;
 - iii) affinamento della gestione dei processi interni e degli indicatori utili (KPI) per il **miglioramento della performance organizzativa in termini di qualità/tempestività e l'esercizio del controllo di gestione** attraverso i cruscotti direzionali;
 - iv) **consolidamento di una adeguata cultura in materia di Cybersecurity** al fine di evitare incidenti di **sicurezza informatica**;
 - v) **promozione del benessere organizzativo**.
- **Aggiornamento/revisione dei regolamenti vigenti**.
- Attivazione di iniziative strutturate di **collaborazione con università ed altri istituti ed enti di ricerca** sulla base del *format* individuato.
- **Monitoraggio, verifica e aggiornamento degli adempimenti contributivi da parte dei soggetti tenuti al contributo per il funzionamento dell'Autorità, con particolare riferimento alle imprese operanti nel settore dell'autotrasporto**.
- **Attuazione delle misure di regolamentazione previste dal Piano della Prevenzione della Corruzione dell'Autorità del triennio 2023-2025 e dal correlato Programma della Trasparenza. Graduale semplificazione delle misure e implementazione sistema di monitoraggio**.
- **Aggiornamento della Banca dati dei trasporti e attivazione di servizi informativi, anche di business intelligence, finalizzato al conseguimento degli obiettivi** (cfr. ambito 2 e ambito 4) **nelle attività di monitoraggio/vigilanza e nelle attività regolatorie**.

- Predisposizione di **piani di comunicazione esterna e interna**, finalizzati a celebrare il **decennale dell'Autorità**.

AMBITO 2 - QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE, PROPORZIONALITÀ DELLE MISURE E ANALISI DI IMPATTO

- Individuazione delle migliori pratiche, nazionali ed europee concernenti i criteri per garantire la separazione contabile e societaria delle imprese verticalmente integrate.
- Monitoraggio dell'andamento dei principali indicatori trasportistici (**domanda e offerta**) in relazione all'uscita dall'emergenza sanitaria da **COVID-19**, per almeno tre comparti di competenza dell'Autorità.
- Analisi di soluzioni atte ad aumentare l'efficacia regolatoria nei contesti di SIEG nei diversi settori.

Con riferimento alle infrastrutture autostradali:

- i) **ricognizione** dell'uso che i concessionari hanno fatto nel tempo **dei meccanismi di regolazione tariffaria concessi dai sistemi vigenti** finalizzata alla **predisposizione di apposite linee guida da fornire agli enti concedenti**;
- ii) **verifica** - mediante individuazione di almeno due diversi percorsi per ogni singola tratta - **delle tariffe praticate all'utenza in relazione alla distanza percorsa**;
- iii) **definizione dei modelli tariffari autostradali e degli schemi di convenzione per le concessioni greenfield**, nelle loro diverse possibili configurazioni;
- iv) **avvio della VIR sull'applicazione del modello del sistema tariffario autostradale**.

Con riferimento alle infrastrutture portuali:

- i) **analisi della base-dati resa disponibile dal MIT e dalle ADSP tramite il SID**;
- ii) **elaborazione degli esiti della call for input per valutare l'adeguatezza dell'attuale disciplina regolatoria in materia di accesso**.

Con riferimento al settore ferroviario:

- i) **acquisizione dei dati necessari per completare le misure di regolazione all'interno dei porti relativamente all'accesso agli impianti di servizio ferroviario e alla regolazione dei servizi di manovra ferroviaria**, tenuto conto dell'assetto proprietario dei binari ferroviari e dei connessi problemi gestionali, soprattutto manutentivi e di definizione delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti. **Valutazione dei possibili fine tuning della delibera 130/2019 con riferimento all'ambito portuale**;
- ii) **analisi economica** - anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati Effi - **dei Cds ferroviari, nazionali e regionali, e dei PEF allegati, volta a verificare la corretta imputazione delle voci di costo ai servizi contrattualizzati e l'impatto di tali costi sulle tariffe applicate all'utenza**;

- iii) **valutazione dell'impatto delle diverse metodologie per il calcolo del margine di utile ragionevole sull'equilibrio dei PEF e sui meccanismi incentivanti;**
- iv) **analisi comparata dei documenti di programmazione e gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale** (contratto di programma, PIR, piano commerciale, piano tariffario) volta a rilevare spunti **per un efficientamento della gestione della rete, un'ottimizzazione della capacità in termini di attribuzione delle tracce e l'individuazione di colli di bottiglia** (stazioni, nodi e linee) **che necessitano di un'accurata programmazione degli investimenti, anche al fine di attenuare l'isolamento di alcune parti del territorio nazionale e di superare la saturazione di alcune tratte;**
- v) **avvio della VIR relativa alla delibera 70/2014;**
- vi) **nel quadro delle correnti iniziative di riforma della Commissione Europea** aventi ad oggetto i profili sostanziali e di *governance* del settore ferroviario, in particolare **per quanto attiene al traffico transfrontaliero di merci e passeggeri, assicurare la partecipazione attiva ed informata dell'Autorità in tutti i relativi processi aperti agli organismi di regolazione, promuovendo, ove opportuno, il preventivo raccordo con i soggetti nazionali interessati.**

Altri profili:

- Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva in materia di Autotrasporto finalizzata alla predisposizione di iniziative istituzionali da parte dell'Autorità.
- Individuazione delle migliori pratiche, nazionali ed europee, concernenti i criteri per garantire la separazione contabile e societaria delle imprese verticalmente integrate.
- Analisi del grado di connettività dei territori, volta ad evidenziare quelle aree insufficientemente collegate con il resto del paese e in particolare con la Capitale (in modalità ferroviaria e aerea).
- Elaborazione di ipotesi di **revisione/enforcement** delle delibere ART nn.48/2017, 120/2018 e 154/2019, in considerazione dell'evoluzione normativa e della riforma del TPL.
- Definizione di misure regolatorie relative all'uso pubblico dei dati prodotti nel settore del trasporto pubblico passeggeri, previa adeguata identificazione tipologica, valutando un opportuno coordinamento con l'attività di AGID e di altre Autorità indipendenti. I profili regolatori rilevanti e coerenti con le competenze ART riguarderanno in particolare la disciplina del loro accesso e trasferibilità, anche nell'ambito dei Contratti di servizio e le ipotesi di loro valorizzazione (*pricing*); tale obiettivo dovrà svilupparsi tenendo conto della normativa e delle iniziative europee in materia di servizi di mobilità digitali multimodali, bigliettazione elettronica e ITS e del d. lgs. 200/2021 che recepisce la Direttiva 2019/1024, che riveste specifica importanza per i dati detenuti dalle imprese pubbliche, nel quadro delle iniziative europee di portata generale, di cui al *Data governance act* (DGA), al *Digital services act* (DSA) e al *Digital market act* (DMA).
- Collocare le attività dell'Autorità sul tema della multimodalità dei trasporti nel quadro delle iniziative correnti della Commissione UE in materia di:
 - **biglietto unico/integrato e connessi profili tariffari;**
 - **trattamento regolatorio dell'accesso e della condivisione dei dati**, avuto riguardo sia alla strategia per una mobilità sostenibile e *smart* che alle iniziative europee di portata

generale, di cui al *Data governance act* (DGA), al *Digital services act* (DSA) e al *Digital market act* (DMA).

AMBITO 3 - TUTELA DEI DIRITTI

- **Definizione del contenuto minimo degli specifici diritti**, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture con riguardo a settori, di competenza dell'Autorità, diversi dal trasporto passeggeri ferroviario, con autobus e via mare e per vie navigabili interne.
- **In relazione alla normativa nazionale attuativa del regolamento (UE) n. 782/2021, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario** (le cui disposizioni saranno applicabili dal giugno 2023), elaborazione di proposte normative volte alla riforma complessiva del sistema sanzionatorio sui diritti dei passeggeri (d.lgs. 70/2014, 169/2014 e 129/2015).
- Intensificare le azioni volte al **miglioramento della salvaguardia dei diritti dei passeggeri a mobilità ridotta (PMR)**.

AMBITO 4 - TRASPARENZA, VIGILANZA E MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE MISURE REGOLATORIE ADOTTATE

- **Rafforzamento delle attività di vigilanza e di monitoraggio di competenza dell'Autorità**, secondo logiche di progressività **nei diversi settori di trasporto oggetto di regolazione**, da esercitare **in un'ottica interdisciplinare, mediante una sistematica raccolta dati con la collaborazione dei soggetti regolati**. In particolare, **con riferimento all'ambito ferroviario**, le attività di monitoraggio saranno volte alla **mappatura dei livelli di efficienza nella gestione delle diverse porzioni di rete** (livelli di capacità, allocazione tracce e gestione della circolazione), **e delle politiche tariffarie, praticate da parte di RFI, per l'accesso all'infrastruttura (tariffe PROMO)**.
- **Definizione e attuazione di un piano di attività ispettive**, anche di concerto con la **Guardia di Finanza**, a presidio delle misure regolatorie adottate dall'Autorità.

Torino, 11 gennaio 2023



Via Nizza 230 – 10126 Torino
www.autorita-trasporti.it